

Ho aggiunto il Prenome di *Gaiò* a *Rubellio*, secondo la testimonianza di un Marmo (a) da me dato alla luce. Ma si può dubitare, se il Consolato di lui appartenga all' Anno presente. *Germanico* si trovava in *Nicopoli* Città dell' *Epiro*, allorchè vestì la *trabea* Consolare. (b) Visitò egli le Città Greche, e massimamente *Atene*, ricevendo da per tutto distinti onori. Passò a *Bisanzo*, e al *Mar Nero*; e finalmente entrato nell' *Asia*, arrivò a *Lesbo*, dove *Agrippina* sua Moglie partorì *Giulia Livilla*. Intanto *Gneo Pisone*, inviato da *Tiberio* per *Proconsole* della *Soria*, raggiunse *Germanico* a *Rodi*. Non era ignoto a *Germanico* il mal animo di costui; pure avendo inteso, ch'egli correva pericolo della vita per una fiera tempesta insorta, spedì alcune Galee per salvarlo. Nè pur giovò questo per ammansarlo. Appena *Pisone* fu dimorato un giorno in *Rodi*, che passò in *Soria*, dove usando carezze e regali, si procacciò l' affetto di quelle *Legioni*, lasciando a' soldati specialmente la libertà di far tutto ciò, che loro piaceva. Meno non si adoperava *Plancina* sua Moglie, che intanto non si guardava di sparlare da per tutto di *Germanico* e di *Agrippina*. Andò fene in *Armenia* *Germanico*, ed ivi pose per Re *Zenone* figliuolo di *Polemone* Re di *Ponto*, dopo aver deposto *Orode* figliuolo di *Artabano*. Diede de i *Governatori* alle *Province* della *Cappadocia*, e della *Comagene*, con isminuire i tributi di quelle *Province*; e poscia continuò il viaggio fino in *Soria*. Più che mai cresceva la boria e petulanza di *Pisone* *Proconsole*; e sforzavasi bensì *Germanico* di pazientare gl' insulti, e i mancamenti di rispetto di costui; ma niuno v' era, che non conoscesse l' aperta inimicizia, che passava fra loro. Vennero a trovar *Germanico* gli *Ambasciatori* di *Artabano* Re de' *Parti*, per rinovar l' amicizia e lega, esibendosi quel Re di venire alle rive dell' *Eufrate*, per fargli una visita. Una dalle loro dimande fu, che non permettesse al già deposto Re de' *Parti* *Vonone* di soggiornar nella *Soria*. *Germanico* il mandò a *Pompeiopoli*, Città della *Cilicia*, non tanto per far cosa grata ad *Artabano*, quanto per far dispetto a *Pisone*, che il proteggeva non poco a cagion de' regali, e della servitù, che ne ricavava *Plancina* sua Moglie. Qui ci vien meno la storia di *Dione*, e però nulla di più sappiamo de' fatti de' *Romani* nell' Anno presente.

(a) *Theſaur.*
Nov. Inſcrip.
p. 301. n. 2.

(b) *Tacitus*
Annal. l. 2.
cap. 54.